

➔ L'APPELLO

Scola: «L'Italia senza papa, governo e idee può essere salvata solo dalla cultura»



«Un'Italia senza papa, senza un governo, senza idee, senza un presidente della Repubblica, può essere salvata solo dalla cultura»: è l'appello dai toni cupi e disperati di un grande maestro del cinema come Ettore Scola, ieri a Roma per presentare la quarta edizione del **Bari International Film Festival** (16-23 marzo) di cui è presidente. «Quelli che

potrebbero fare qualcosa sono troppo legati agli interessi delle varie parti. Questo povero paese non ascolta proposte che possano interessare e portargli speranza, soluzioni. Chissà che invece proprio cogliendo questa triste situazione il festival di Bari non possa costituire una proposta per l'Italia, per i giovani» dice ancora il regista di «C'eravamo tanto amati»

(1974), «Brutti, sporchi e cattivi» (1976) e «Una giornata particolare» (1977). «La proposta potrebbe essere questa - conclude Scola -. È vero, non siamo d'accordo su nulla, non si individuano politiche convergenti e questa convergenza allora potrebbe essere la cultura. Una cultura che in quest'ultimo decennio è stata abbandonata.»

